Mercoledì 13 Settembre 1911

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

UDINE - Anno XVI - N. 217

Conto Corrente colla Posta

Le entrate del lotto

Il Direttore Generale delle Privative comm. Bondi ha presentato a S. E. il Ministro delle Finanze la relazione sul Servizio del Lotto durante l'esercizio 1909-1910.

Il relatore dice che nell'esercizio in parola le entrate in parola, per i soli proventi delle giuocate ammontarono a lire 92,877,212,24 con una eccedenza rispetto alle riscossioni dell'esercizio precedente di lire 7,878,13,54 elevandosi così ad una cifra non mai raggiunta nei cinquanta anni della costituzione del regno, l'eccedenza poi è di gran lunga superiore a quell'aumento medio annuale di circa un milione e mezzo che si è verificato negli ultimi esercizi finanziari precedenti.

Da questo aumento delle riscossioni lo Stato non ricavò tutto il beneficio che ne poteva sperare, perchè l'ebbe anche un notevole aumento delle vincite, aumento che non è stato quello ordinario che naturalmente si verifica sempre con l'aumentare delle riscossioni, ma che ha ecceduto il rapporto normale fra riscossioni e vincite.

Causa precipua di tale aumento nell'importo delle vincite e della differenza in meno dell'utile effettivo rispetto a quello teorico, è stato in sorteggio di numeri così detti popolari che per tre volte, durante l'esercizio, si è verificato sulla ruota di Napoli, dando complessivamente una vincita di circa 8 milioni ed una volta sulla ruota di Torino con una vincita di circa mezzo milione.

Il relatore però osserva che se per la causa eccezionale suddetta, l'utile dell'azienda è stato di non poco inferiore a quello che si sarebbe dovuto realizzare, il fatto non può destare preoccupazione giacchè l'esperienza ha dimostrato che si alternano le vicende delle vincite e sempre che in proposito si porti l'esame sui risultati di diversi esercizi finanziari, si rileva che non solo v'è al riguardo compensazione tra un'esercizio e l'altro, ma anzi la media dell'utile teorico.

Le provincie che nell'esercizio 1909-1910 diedero un contributo medio di una lira per abitante furono 54, mentre nel 1908 erano state 25, salirono invece da 11 a 12 quelle di contributo medio individuale fra due e cinque lire, e furono egualmente in numero di sette quelle che diedero un contributo medio individuale di oltre cinque lire.

Napoli con un contributo assai notevole di lire 16.91 per abitante, superiore per lire 3.16 a quello dell'esercizio precedente, si trova anche per l'esercizio 1906-1910 come sempre al primo posto mentre Sondrio pur avendo elevato il contributo da 22 a 23 centesimi, rimase come al solito, l'ultima.

L'utile netto, non considerate le spese di polizia finanziaria per la repressione del lotto clandestino ed altre di carattere promiscuo, aumentò a lire 37.229.513.91.

Le concessioni di tombole e lotterie di beneficenza soggetta alla tassa di bollo e a quelle rispettivamente del 20 e del 10 per cento, si mantennero all'incirca nei limiti ristretti dell'esercizio precedente. Infatti nel 1909-1910 si ebbero 574 tombole che fruttarono lire 144.768.97 per tassa del 20 per cento, con un lieve aumento di lire 3.099.81 nell'importo della tassa riscossa.

Si ebbero 58 lotterie che produssero lire 11.185.63 con una diminuzione, in confronto del precedente esercizio di 2 nel numero, ma con un aumento di lire 321.77 per le tasse introitate.

Più numerose che nel precedente esercizio furono le lotterie esenti da tasse in virtù dell'articolo 4 della legge del 2 luglio 1908, e cioè 120 così suddivise nei compartimenti: Firenze 24; Milano 14; Palermo 3; Roma 18; Torino 46; Venezia 15.

Le contravvenzioni accertate durante l'esercizio 1909-1910, ammontarono a 417 con un aumento di 131 rispetto all'esercizio precedente.

Di esse 99 furono definite con pene ristrettive della libertà personale e con la multa, 30 con le sole multe, 20 con l'assoluzione, 10 con dichiarazione «non farsi luogo a procedere». Quattro sole vennero risolute in via amministrativa e 245 trovasi in corso di istruttoria.

Le vincite convertite in libretti postali di risparmio durante l'esercizio in parola furono in grande aumento nel numero e nell'importo rispetto al precedente esercizio: ascesero a 10.877 per L. 944.473 34 lire in confronto delle 1375 per lire 175 mila 402 08 dell'esercizio 1908-1809.

Nella città di Messina furono riattivati durante l'esercizio 6 banchi e due ne furono aperti due nuovi banchi uno a Palermo e un altro ad Oleggio, mentre se ne soppressero 7 e due vennero convertiti in collettorie. Al 30 giugno 1910 i banchi che funzionavano in tutto il regno erano così 1604 con un aumento di uno in confronto di quelli aperti a tutto il 30 giugno 1909.

CRONACA DEL FRIULI

Da Gemona

Consiglio Comunale

Ecco l'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale che seguirà il 18 corr.

1. Approvazione in II.a lettura disciplinare, lavori di sistemazione Rio Grideola.
2. Idem Conto Consuntivo per l'esercizio 1908 del Comune.
3. Idem Conti Consuntivi della Congregazione di Carità.
4. Provvedimenti per la costruzione del pubblico macello.
5. Contributo del Comune per la Mostra bovina.
6. Idem per la mostra di emulazione fra gli artigiani e operai in Udine.
7. Idem alla Commissione Provinciale contro l'alcoolismo.
8. Idem per il monumento a Girolamo Savorgnan e ai difensori d'Osoppo.
9. Provvedimenti per l'irrigazione.
10. Applicazione della tassa sulle bestie da tiro, da sella e da soma.
11. Comunicazione della lettera del R. Prefetto in data 2 giugno 1911 n. 13069 relativa alla concessione di costruire un ponte sulla roggia in Ospedaletto.
12. Cessione terreno in Ospedaletto alla Società Friulana di Elettricità.
13. Circa alla concessione di spazio alla latteria di Godo.
13. *bis* Idem al sig. Chechetti Gaetano sul fondo Porta Borre.
14. Domanda Pittini Giuseppe per cessione di parte del fondo suddetto.
15. Regolamento per gli impiegati Comunali.
16. Approvazione collaudo del fabbricato scolastico del Capoluogo.
17. Istanza Venturini Rizzi per compravendita del lotto n 37 sogg. ad enfiteusi.
18. Domanda Palese Giov. di Biagio per acquisto terreno nei pressi di Glesiute.
19. Modificazione della tariffa per la tassa famiglia.
20. Circa alla divisione dei beni promiscui del Ledis.
21. Approvazione Reg. di pubblica igiene.
22. Domanda della Società dei telefoni Carnici per contributo per l'istituzione di una rete urbana telefonica.
23. Domanda Forgiarin Gio. Batta per fittanza bottega sottostante alla Caserma Alpini dal 1. Gennaio 1912.
24. Impianti lungo le vie pubbliche.
24 *bis*. Rettifica della strada dalla Stazione nel sotto passaggio di Piovega.
25. Domanda Cargnelutti Sante e Serafini Pietro per lo spurgo pozzi neri.
26. Arredamento Scuole.
27. Nomina Commissione per la tassa esercizio per l'anno 1912.
28. Id. Revisori dei conti per l'anno 1911.
29. Id. di due membri della Congregazione di Carità in sostituzione degli scadenti per anzianità Calotti Dr. Liberale e Benedetti prof. Luigi.

Seduta segreta

30. Nomina professionista per la compilazione degli inventari comunali.
31. Id. ingegnere per la sistemazione delle adiacenze del fabbricato scolastico del Capoluogo.
32. Domanda della levatrice Brollo per aumento stipendio.
33. Approvazione in II lettura del compenso al messo comunale com. Cargnelutti.
34. Domanda dei bidelli delle scuole comunali per aumento salario.
35. Id. della vedova della guardia Copetti Domenico per continuazione sussidio.
36. Id. Milani dott. Daniele per compenso ed aumento stipendio quale Ufficiale Sanitario.
37. Nomina di tre maestri nelle scuole del Capoluogo.
38. Id. di due maestre.
39. Id. di una maestra nella scuola di Campagnola.
40. Rinuncia della maestra Martina Anda.
41. Dimissioni al sig. Mattioli Gallo dal posto di vice segretario.

Da Sacile

Concerto di beneficenza

Per principiare a costituire un fondo da devolgersi a pro delle onoranze allo scultore Enrico Chiaradia la sig.na Casellari e la sig.na Esminia Foltran Coupèrè daranno mercoledì sera 13 corrente un concerto istrumentale nel Politeama Zancanaro.

Ecco il programma dei pezzi da eseguirsi nella serata.

I. Tantini - Concerto in Re Minore. — II. Chopin - *a)* Berceuse, *b)* Notturno, *c)* Studio. — III. Massenet - *a)* A solo «Thais», Tirindelli - *b)* Pasquinade. — IV. Liszt - Ricordanza. — V. Tirindelli - Aira Hongroir. — VI. Rubinstein - Tarantella. — VII. Bach - *a)* Aria, Sarasate - *b)* Zingaana.

Da S. Vito al Tagliamento

Tiro al piccione

Ecco il programma del tiro al piccione che la locale società di tiro a volo organizza per domenica p. v. 17 corrente:

Ore 9.30 — Piccioni di prova.

Ore 10 — Tiro d'apertura. Entratura L. 15. 3 piccioni da m. 25 a m. 27. Gara a m. 28.

I. premio 50 per cento, II. premio 25 per cento sulle entrature.

Ore 13.30 — Poule di prova. Entratura L. 10. 1 piccione a m. 27.

I. premio 50 per cento. II. premio 25 per cento sulle entrature.

Ore 14.30 — Tiro S. Vito. Entratura L. 50. 5 piccioni consecutivi da m. 24 a m. 28. Gara a m. 29.

I. premio L. 1000. II. premio L. 400. III. premio L. 250. IV. premio L. 150. V. premio L. 100. Totale L. 2000.

L'iscrizione a questo tiro resterà aperta fino alle ore 15.30.

Il tiro avrà luogo con qualunque tempo e numero di tiratori. Regolamento di Milano.

Poules libere colla trattenuta del 25 per cento. Piccioni a L. 2 50.

L'ingresso allo stand è fissato in lire una.

Da Cividale

Prudenza con le armi!

13. — Ieri sera è stato accolto d'urgenza al nostro ospitale ove giunse accompagnato dal sig. Achille Vellisciq con la sua automobile, certo Cedarmaz Stefano Antonio di Mattia d'anni 27 da Podresca.

Il disgraziato presentava una ferita d'arma da fuoco alla regione epigastrica sinistra.

Sembra che il Cedarmaz avesse brandito il fucile per le canne per colpire qualcuno col calcio, almeno così dicesi, e questa versione viene avvalorata dal fatto che il pretore avv. Vuttorini si portò iersera all'ospitale per interrogare il ferito.

Stante però lo stato grave del Cedarmaz il Pretore non potè procedere a un interrogatorio.

Visitato dai medici del nostro ospitale, questi riscontrarono una ferita entrante in cavità con lesione del peritoneo per un centimetro.

Siccome la disgrazia sarebbe avvenuta ieri mattina alle 7, e il Cedarmaz non fu trasportato al nostro ospitale che alle 16, i sanitari temono che possa essere sopraggiunta qualche infezione, per cui ogni giudizio è riservato.

Per la scuola di Rualis

Oggi verrà discussa in Consiglio comunale la domanda di aumento di pigione della scuola di Rualis.

In quali condizioni si trovi questa scuola, è bene rilevarlo. Vi è un fienile o una stalla ridotta ad aula per l'insegnamento che raccoglie ben 122 alunni inscritti affidati alle cure di una sola maestra. Notisi che la frazione di Rualis per la sua posizione e per il suo concentramento di popolazione è quella che dà maggior numero di analfabeti. Onde il bisogno di provvedere.

Vada il consiglio comunale di ripigare come meglio può per il momento, provvedendo per l'avvenire a fornire la frazione di Rualis di un decente locale per le scuole, ed almeno di due insegnanti. Come si è provvisto per Rubignacco che conta appena 40 alunni inscritti, crediamo sia giusto provvedere anche per Rualis tanto più ora che il governo è disposto ad anticipare la somma occorrente che viene poi rotealmente rifusa senza corrisponsione alcuna d'interessi.

Da Artegna

Convegno ciclistico e festeggiamenti

La locale Unione Ciclistica ha indetto per domenica 24 c. m. dei pubblici festeggiamenti con grande convegno ciclistico e corse ciclistiche.

Da Maiano

Echi dei disordini del 23

Con delibera di ieri la Camera di Consiglio del vostro Tribunale, concesse la libertà provvisoria a 3 donne dei 7 arrestati per i fatti del 23 corr.

Esse sono: Snidero Maria, Zumino Maria e Bortolotti Maria.

Da Tricesimo

I funerali della vittima del lavoro.

Ieri furono rese solenni onoranze funebri al giovane operaio Gerardo Costantini, che rimase vittima d'una mortale disgrazia ai lavori del forte di Adorgnano.

Nel corteo erano sette corone, fra cui quattro della famiglia, una dell'impresa del forte, ed una del direttore.

Seguivano la bara il sindaco Sbuelz e la Giunta al completo.

Dopo le esequie della chiesa parrocchiale, la salma proseguì per il cimitero, dove furono pronunciati due discorsi, uno del direttore ed uno dei compagni di lavoro del defunto.

Da Codroipo

Cose del Comune

L'accenno fatto su altro giornale a certe gratificazioni elargite dalla nostra *amabile*.... giunta, ha colpito nel segno e la spiegazione è venuta, per quanto non ufficiale! Noi siamo rimasti dolorosamente impressionati per tanta leggerezza emersa a carico degli amministratori, ma contrariamente a colui che scrive sul «Corriere» più che le centodieci lire del signor Segretario Comunale, e le 15 del Todi più che la mancata quota al povero compianto Floresan, a noi preme di sapere se le ore in più furono o non furono fatte! Se con quella ripartizione si è inteso di premiare lo zelo spiegato durante l'orario normale, noi ci riserviamo di spiegare ampiamente come ciò non sia nelle abitudini delle *pubbliche amministrazioni*. La produzione orario di un impiegato — sia pure municipale — non è suscettibile di una superproduzione, a ciò provvede il cosidetto «straordinario» che in lingua povera significa lavorare in più dell'orario prescritto.

Se il sindaco, nella sua lealtà, ci dirà che quelle ore non furono fatte, a rigor di logica quei quattrini dovrebbero rientrare nelle casse comunali — i poveri frazionisti specie quelli di Pozzo — troverebbero in quella somma, quanto loro basta per far scomparire quello stagno puzzolente, che, oh! preside all'igiene della Provincia, dovrebbe rivisitare per far raccolta di microbi con e senza... virgola!

Da Attimis

La mancanza d'acqua

e la colpevole trascuranza del Comune

In una corrispondenza apparsa sulla «Patria» dell'8. corr. si pretenderebbe di attribuire alla *crudele* (!) siccità di quest'anno la causa che in questo comune manca affatto l'acqua per gli usi domestici, e non si manca di tributare i soliti interessati elogi all'amministrazione Carussi per i lunghi — ahime! troppo lunghi — studi da questa intrapresi per provvedere questi abitanti di sufficiente acqua potabile.

Evidentemente l'articolista della *Patria* nello stillare quel suo scritto deve essersi fitto in mente l'idea che possa riuscire ancora cosa facile il ricorrere con fortuna ai vecchi sistemi per turlupinare l'opinione pubblica.

Se egli crede questo s'inganna di certo, perchè queste popolazioni sanno benissimo che non solo in quest'anno di persistente siccità, ma da una ben lunga serie d'anni qui l'acqua potabile oltrechè deficiente per quantità si riscontra pessima per qualità come ne fanno fede le frequenti malattie constatate verificatesi per lo passato; sanno pure che è una solenne menzogna affermare che a questo Comune, per la sua posizione, manchi la possibilità di avere acqua buona e sufficiente quando è a tutti notorio che a breve distanza esistono delle fonti d'acqua eccellente e più che bastanti ai nostri bisogni.

Ma quello che più importa si è che queste popolazioni sanno ancor meglio come l'amministrazione Carussi abbia sempre diretto i suoi studi ad ostacolare in tutti i modi la realizzazione di qualsiasi efficace provvedimento malgrado gli insistenti reclami fattile infischiandosi anche degli ordini perentori pervenutele dalle superiori autorità contro i quali ordini seppe sempre con meravigliosa abilità e fortuna adottare e far prevalere i suoi sistemi delatori.

Ed a questo proposito non sarà inopportuno ripetere ancora una volta come questo Consiglio Comunale in seduta 5 agosto 1906 (oltre cinque anni fa) approvando la chiara e precisa relazione dell'ing. Canovetti deliberava di provvedere l'acqua potabile pel capoluogo e frazioni derivandola dalla fonte n. 1 a breve distanza da Forame.

La relazione Canovetti accertava che l'acqua della fonte n. 6 era sufficiente ai bisogni di questa popolazione ed un esame praticato all'acqua stessa la riconosceva sanissima. Ma in onta a tutto questo la citata deliberazione Consigliare rimase sempre lettera morta, non solo, ma come dissi altra volta, perfino la relazione Canovetti, per un mistero impenetrabile, si è resa irreperibile.

Qui però va notato un fatto ancor più meraviglioso e che forse serve a spiegare l'atteggiamento assunto dall'amministrazione Carussi, si è che questa senza darsi cura di provocare la revoca della sovraccennata deliberazione consigliare di proprio arbitrio incaricava altro professionista a praticare nuovi inutili studi per ottenere la derivazione dell'acqua potabile anzichè dalla già prescelta fonte N. 6 dalla altra fonte molto più lontana detta Tu-ocena, ottenendo così una spesa di parecchie centinaia di lire che il solito Pantalone fu costretto a pagare malgrado i reclami all'uopo prodotti al Consiglio Comunale ed alla Prefettura.

Infatti qui era noto a tutti che la derivazione dell'acqua dalla fonte Tu-ocena oltrechè causare una spesa quasi doppia di quella occorrente per la derivazione della fonte n. 6 assicurava una quantità d'acqua affatto insufficiente ai nostri bisogni, e per giunta privava la frazione di Porzus di quella poca quantità d'acqua di cui ora dispone per i suoi bisogni.

Che qui si sappia questi e non altri sono i soliti meriti spettanti alla solerte amministrazione comunale per gli studi intrapresi nei decorsi anni.

Era proprio necessario che si verificasse l'attuale straordinaria siccità e che la popolazione stanca ormai del lungo e vano attendere insorgesse compatta a protestare in modo abbastanza convincente contro le tergiversazioni dell'amministrazione comunale perchè quest'ultima si decidesse una buona volta a fare qualche cosa.

Consta infatti che il sig. Sindaco, d'accordo colla Giunta, dopo ben ponderato se conveniva o meno far procedere all'immediato arresto di coloro che parteciparono alla dimostrazione di protesta, o degli immaginari sobillatori come altri suggeriva, scartato questo genere provvedimento che forse non riusciva il più idoneo per risolvere la questione, abbia alfine deciso di incaricare l'egregio ing. Cudugnello di Udine perchè praticasse un sopraluogo ed attivasse gli studi necessari per la costruzione del tanto atteso e desiderato acquedotto. Il sopraluogo venne eseguito e da quanto si è potuto sapere pare che anche l'ing. Cudugnello abbia espresso il suo completo avviso in tutto conforme a quello già manifestato nel 1906 dall'ing. Canovetti.

La conclusione si è che la fonte n. 6 è ritenuta suscetibile di dare circa 4 litri d'acqua al minuto secondo mentre la fonte detta Tu-ocena che tanto sta a cuore alla giunta potrebbe tutt'al più dare circa 1/2 litro al minuto secondo e provocherebbe per di più una spesa quasi doppia di quella occorrente per la derivazione dalla fonte n. 6.

Eppure malgrado tutto ciò qui si fa largo il dubbio che la Giunta nulla lascierà d'intentato nell'ostacolare ancora l'inizio delle pratiche necessarie per l'attuazione di quell'indispensabile lavoro, e ciò lo comprova nel modo il più squisito il fatto che la Giunta stessa anzichè prestarsi subito a taluni lavori di escavo suggeriti dall'ing. Cudugnello per eseguire una più precisa verificazione della quantità che scaturisce dalla fonte n. 6, abbia dato ordini perchè sieno aperte nuove buche nell'alve del Malina dalle quali questa popolazione continuerà a prelevare quell'eccellente acqua potabile che avrà prima servito al diguazzare dei moltissimi cani che scorazzano per le campagne.

Questi e non altri, o egregio corrispondente della «Patria», sono i meriti veri e inconfutabili dell'amministrazione Carussi che tanto ti sta a cuore di difendere.

Ma che a quel sig. Corrispondente oltrechè tributare elogi all'amministrazione Carussi per le enormi fatiche da questa finora sostenute per.... impedire acchè queste popolazioni sieno fornite di sufficiente buona acqua potabile, pare interessi molto di mettere in rilievo la encomiabile prudenza con cui l'amministrazione stessa procede nei suoi studi per non correre pericolo di sprecare inutilmente delle decine di migliaia di lire.

E via, per chi conosce bene uomini e cose, questa dichiarazione serve mirabilmente a giustificare la assoluta convinzione che per molti anni ancora le popolazioni di Attimis, Porzus, Clap e Racchiuso non vedranno soddisfatto questo loro vivo e legittimo desiderio.

Infatti qui tutti sanno benissimo di quale prudenza si sia finora servita l'attuale amministrazione nell'adempiere al suo mandato. Basti accennare al fatto che non ha *mai sentito* il coraggio di rendere al Consiglio i conti della sua gestione escogitando all'uopo una procedura nuova affatto negli annali amministrativi in Friuli ma non mai abbastanza deplorata ancorchè tollerata dalla compiacente Prefettura.

Ammenochè non si pretenda far risaltare come un atto iniziale di prudenza nello spendere quello recente che riflette la nomina a maestro in una «scuola mista» del Comune, con l'annuo stipendio di L. 1000, di una reverendissima calotta sfornita bensì di patente ma che verso l'amministrazione vanta il merito di aver molto brigato per salvarla dal pericolo di un naufragio.

Pare però che per un resto di pudore non si osi dare più esecuzione a quella nomina e che per compensare in qualche modo i servizi resi da quell'unto dal signore si pensi alla creazione di qualche cooperativa, di consumo affidandone a *lui la* direzione siccome persona che vanta già ottimi precedenti in materia.

Stiamo intanto in vigile attesa ed all'occorrenza riprenderemo la penna.

Ergo

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 2 agosto 1911)

Affari approvati

Udine. Cessione di terreno comunale a Toselini Gemma. — Spilimbergo. — Clauzeto. Mutuo cambiario. Aumento stipendio al medico. — Lusevera. Aumento stipendio alla maestra di Ciseriis. Attimis. — Assunzione mutuo passivo. — Savogna. Regolam. tassa cani. — Dogna. Malano. Cassa pensioni: fogli di detrazione. Amaro. — Assegno combustibile ai comunisti. Spilimbergo. — Regolamento edilizio. Brugnera. — Cabina telefonica di Tomai. Bordano. — Dazio sulla birra. — Palazzolo. Vendita terreno. — Lauco. Alienazione terreno comunale. — Pasian di Prato. Transazione lite Dordolo per occupazione terreno. — Muzzana. Domanda Girandone avv. Andrea e Lorenzetti Caterina per concessione area all'esterno del Cimitero. — Gemeglians. Vendita piante del bosco di Mieli. Aumento stipendio al Segretario. — Rive d'Arcano. Regolam. tassa cani. — Polcenigo. Vendita 1966 piante. — Socchieve. Concessione 15 piante pino ad Indrigo Alessandro. — Maiano. Condotta medica: aumento stipendio. — Ovaro. Assegno 20 piante a Menegon Massimo. — Ragogna. Acquedotto rinuncia prestito. — Cercivento Concessione pianta larice a Silvani G. Batta.

Decisioni varie

Forni Avoltri. Cimitero di collina: acquisto fondi. Esprime parere favorevole. — Ciseriis. Acquisto terreno per ampliamento cimitero; id. id. — Ovaro. Frazione di Ovaseu: accettazione donazione Delli Zuani, id, id. — Palazzolo. Acquisto terreno per edificio scolastico. id. id. — Feollis. Indennità spettanti per sopraluogo all'ing. Frucher ordina di pagare, salvo a provvedere d'ufficio. — Attimis. Aumento 2/5 dello stipendio alla maestra Clodig-Florencing, id. id. — Buia. Tassa famiglia. Respinge il ricorso di Savio Luigi. — Nimis. id. id. Accoglie il ricorso di Cesolina Giacomo. — Sedegliano. id. esercizio. Accoglie il ricorso di Vit Biagio.

Rinvii

Spilimbergo. - Aumento assegno al messo. Resia. Regolamento tassa vetture e domestici. - Paularo. Acquisto piante bosco Foran Maion. - Azzano X. Affranco livello Piva.

Da Palmanova

I premiati della Mostra Bovina

Ecco l'elenco dei premiati nella Mostra Bovina di lunedì:

Categoria I. Maschi

Classe A. Torelli da 6 mesi a un anno. — 1. premio L. 30 e diploma Plasenzotti Giuseppe Saveglians. — Menz. on. Gio. B. Livon S. Stefano.

Classe B. Torelli sopra l'anno con tutti i denti da latte. — 1. L. 50 medaglia argento del Ministero e diploma Regatin Francesco S. Giorgio di Nog. — 2. L. 30 e medaglia bronzo della Camera di Commercio Vidal Giusto, Bagnaria. — 3. L. 20 e medaglia di bronzo del Circolo Agricolo Ciro Caisutti di Mellarolo. — Diploma speciale di merito Amm. Margreth S. Giorgio; Vidal Giusto, Bagnaria.

Classe C. Tori con due denti permanenti. 1. L. 100 e medaglia oro della Cassa di Risparmio e diploma Vidal Giusto Bagnaria. — 2. L. 60 medaglia d'argento del Circolo Agricolo Caisutti Giro Mellarolo.

Classe D. Tori da quattro ad otto denti permanenti — 1. L. 100 med. oro del Ministero e diploma Vidal Giusto Bagnaria. — 2. L. 60 e med. arg. del Circolo Agricolo, Vidal Giusto Bagnaria — 3. L. 40 med. di bronzo dell'Ass. Agraria Friulana, Minin Angelo, Felletig.

Categoria II. Femmine

Classe A. Vitelli da sei mesi ad un anno — 1. L. 30 e diploma Piani Angelo, Palmanova — 2. L. 20 e diploma Giuseppe Bosco, S. Stefano — 3. L. 10 e diploma Paviotti Pietro Triviguano. Menz. onor. Amm. Margheth S. Giorgio di Nogaro, Marcuzzi Natale, Turchetti Giuseppe, Giovanni Morandini tutti e tre di Clauiano.

Classe B. Vitelli e giovenche sopra l'anno con tutti i denti da latte. — 1. L. 70 med. arg. della camera di Commercio e diploma Domenico Beltramini Clauiano — 2. L. 50 e med. di bronzo della Ass. Agraria e dipl. Giuseppe Bosco Clauiano — 4. L. 20 e dipl. Amm. Rubini Mariana — 5. 10 e dipl. Amm. Margreth S. Giorgio di Nogaro — Menz. onor. Amm. Rubini Mariana, co. Manin Organo Amm. Margreth San Giorgio di Nogaro, Giuseppe Serafini Griz.

Classe C. Giovenche e vacche con due denti permanenti — 1. L. 80 e med. arg. Ministero e dipl. Leandro Cecchini Ialmicco — 3. L. 40 med. bronzo della Camera di *Commercio e diploma* Giacomo Bortolini, Campolongetto — 4. L. 30 e med. bronzo del Circolo Agr.

e dipl. Giuseppe Morandini Clauiano — 5. L. 20 e dipl. Valentino Taboga Castions di Mure — 7. L. 10 e dipl. Tiussi Giuseppe Clauiano — 8. e 9. L. 10 e dipl. rispettivamente Domenico Beltramini Clauiano, De Luca Francesco Tizzano.

Classe D. Vacche con quattro o sei denti permanenti — 1. L. 80 e med. d'oro della Cassa di Risparmio e dipl. Giuseppe Romano Sevegliano — 2. L. 60 med. d'arg. dorata del Circolo Agr. e dipl. dott. Alessandro Franchi Privano — 3. L. 40 e med. d'arg. dell'ass. agr. Angelo Doccetta Griz — 4. L. 30 med. di bronzo del Ministero Daniele De Luca Castello — 5. L. 20 e med. di bronzo del Circolo Agr. co. Orazio Manin Clauiano — 6. L. 15 e dipl. Cepile Angelo Bicinicco — 7, 8, 9 e 10, rispettivamente Paolo Colussi Privano, Giovanni Braida Fauglis, G. B Iacuzzi Pampaluna, Domenico Colussi S Maria la Longa — Menzione onor. Antonio Virgulin Ialmicco, Francesco Ceccotti Bagnaria, Leopoldo Fontana Privano, Michele Danielis C. Maria, Angelo Cristofori S. Giorgio N.

Classe E. Vacche con otto denti permanenti — 1. L. 50 e med. arg. della cassa di risp. Giovanni Morandini Clauiano — L. 40 e med. bronzo del circ. agr. Antonio Virgulin Ialmicco — 3. L. 20 e med. di bronzo del circ. agricolo dott. Alessandro Franchi Privano — 6. L. 15 e dipl. Giuseppe Galligaris Clauiano — 5, 6 e 7, L. 10 e dipl. rispettivamente Giuseppe Turchetti, Clauiano, Paolo Colussi Privano, Alessandro Franchi Privano. — Menz. onor. Legato Toppo Gonars, Pietro Padovani Bagnaria, Beltramini Gio. Batta, Clauiano, Luigi Snaidero Rivigrano, Valentino Milocco S. Maria la Longa, Giuseppe Turchetti Clauiano.

Categoria III. Gruppi

Classe A. Gruppi di proprietari — 1. Coppa d'arg. dell'onor. Hierschell, Amm. Margreth S. Giorgio di Nogaro — 2. Med. d'arg. del Ministero Giuseppe Turchetti Clauiano — 3. Med. bronzo del Circ. Agr. Domenico Pontoni Clauiano — Menz. onor Amm. Rubini Merlana, amm. Toppo-Wassermann Gonars, diploma di merito speciale Guido Vidal, Bagnaria Arsa.

Classe B. Gruppi di Società Bovine — 1. med. arg. dorato del Cir. Agr. Mutua assic. bestiame bovino Clauiano — 3. Med. di bronzo Mutua assicur. bestiame bovino di Sotto Selva.

Categoria aggiunta buoi da lavoro

Classe A. Buoi con due o quattro denti permanenti — 1. Med. d'arg. del Circ. Agr. Antonio Minin Castions di Mure — 2. Med. di bronzo. del Circ. Agr. Bratta Valentino Pampaluna — 3. Med. di bronzo Frat. Bonetti Clauiano.

Classe B. Buoi con sei ed otto denti permanenti — 1. Med. d'arg. della Camera di comm. Giovanni Morandini Clauiano — 2. Med. di bronzo del circolo Agr. Giuseppe Boschi Clauiano — Med. di bronzo Amm. Rubini Merlana — Menzioni onor. Luigi Marcuzzi da Clauiano, Domenico Danielis Merlana.

Da Tramonti di Sopra

Madre infanticida che tenta suicidarsi

Certa Catterina Grozzoli, imputata di infanticidio, tentò ieri di uccidersi gettandosi dalla finestra della casa dove essendo ammalata è piantonata da una guardia.

Nella caduta la disgraziata non riportò per fortuna che lievi lesioni.

D'oltre confine

Tentato suicidio per dispiaceri di cuore

Trieste 12 Maria Din di 18 anni abitante in via dell'Asilo, causa dispiaceri di cuore attentò ieri ai suoi giorni. Tranguagiata una certa quantità di acido acetico, si gettò sul letto e attese la morte. Ma il dolore fu più terribile del suo proposito. Cominciò a gridare e i famigliari accorsi chiamarono la Guardia medica. Dopo che il dottore ebbe praticato alla Din il lavacro dello stomaco, visto il caso piuttosto grave ne ordinò il trasporto con carro ambulanza all'ospedale dove fu accolta nella decima divisione.

CRONACA DI UDINE

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinaria per il giorno di lunedì 18 settembre corr. alle ore 14, per discutere il seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica.

1. Ratifica delle seguenti deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale a termini dell'art. 136 della legge comunale e provinciale:

a) Deliberazione 12 maggio 1911 n. 4017 relativa a concorso nelle spese per l'erezione in Gorizia di un busto a Pietro Zorutti. Seconda lettura.

b) Deliberazione 14 luglio 1911 n. 2212 relativa a modificazioni al progetto di ampliamento dei locali delle Scuole Normali.

c) Deliberazione 21 luglio 1911 n. 6016 relativa a concorso nelle spese alle onoranze decretate a Giuseppe Cesare Abba dal Comune di Cairo Montenotte.

d) Deliberazione 11 agosto 1911 n. 6348 relativa a vendita alla signora Gemma Tosolini-Fenili di un piccolo ritaglio di terreno lungo via Micesio.

e) Deliberazione 25 agosto 1911 n. 7257 *relativa ad assunzione in affitto* di locali per le Scuole elementari di S. Gottardo.

f) Deliberazione 1 settembre 1911 n. 6257 relativa a spese per assaggi sulla portata delle acque che alimentano l'acquedotto di Zompitta.

2. Ospedale Civile. - Comunicazione delle dimissioni del signor ing. Lorenzo De Toni da membro del Consiglio di amministrazione.

3. Nomina del rappresentante del Comune nel Consiglio scolastico provinciale.

4. Proposta di istituzione definitiva del posto di applicato d'ordine per il servizio delle pompe funebri.

5. Proposta di concorso del Comune nelle spese per l'azione della Commissione provinciale contro l'alcoolismo.

6. Interpellanza del Consigliere signor Antonio Gremese sui provvedimenti da prendersi di fronte all'affollamento di malati nel Civico Spedale.

7. Officina comunale del Gas. - *Ampliamento della parte del fabbricato* destinato ad Uffici.

8. Proposta di riforme al servizio della nettezza pubblica.

9. Comunicazione per le conseguenti deliberazioni dei legati disposti a favore del Comune dalla contessa Camilla Ceriani ved. Agricola.

10. Chiesa Metropolitana e Confraternita del SS Sacramento. - Approvazione dei Consuntivi per gli esercizi 1905-06-07 08-09.

11. Piano regolatore fra le porte Aquileia e Pracchiuso. - Approvazione del progetto per la sistemazione dei viali Trieste e XXIII Marzo.

12. Nuovo edificio ad uso Giardino d'infanzia. - Approvazione del progetto ed assunzione del relativo mutuo passivo.

13. Ampliamento del Cimitero di Cussignacco. - Costruzione del muro di cinta.

14 Provvedimenti finanziari.

15. Proposta di acquisto e permuta di terreni per il prolungamento del Viale Trieste.

16. Revisione, a termini dell'art. 239 del nuovo Regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale, dei Regolamenti di Polizia Urbana e Rurale, di posteggio, di peso, di misura pubblica e sulle pubbliche vetture.

17. Proposta di costituire in azienda speciale, a termini della legge sulle *municipalizzazioni*, il forno municipale.

In seduta segreta.

18 Fondazione Borse di Studio Marangoni. - Decisione sull'ammissibilità del signor Giuseppe Machio concorrente alla Borsa di Studio per l'architettura.

19. Collocamento a riposo dell'applicato di prima classe signor Italico Casefotti con liquidazione di pensione di favore. Seconda lettura.

20. Concessione di sussidio di L. 500 alla vedova del già fontaniere comunale *Giuseppe Falconi*. Seconda lettura.

21. Concessione di buona uscita al già musicante signor Ottaviano Clocchiatti. Seconda lettura.

22. Proposta di concessione di buona uscita a Giacomo Mucini, già necroforo nella frazione dei Rizzi.

23. Liquidazione della quota di compartecipazione spettante al minorenne Angelo Ferro sulla pensione goduta dal defunto suo genitore Carlo Ferro, già Ispettore Urbano.

24. Liquidazione della quota di pensione spettante alla vedova di Contardo Antonio, già messo comunale.

Per alcune riforme al servizio di nettezza pubblica

Al numero 8 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale che avrà luogo lunedì prossimo, sono iscritte alcune proposte di riforma al servizio di nettezza pubblica. Ci pare assai interessante dare per esteso la relazione che è stata diramata ai signori consiglieri comunali:

«Gli studi per la sistemazione e nettezza stradale furono iniziati fino dal 1905; differiti, e poscia saltuariamente ripresi e interpolati da qualche *esperimento pratico*, oggidì possono dirsi finalmente compiuti.

Pertanto ci è gradito di poterVi presentare in argomento proposte concrete, nella persuasione che il provvedimento potrà attuarsi in via definitiva, nel più breve termine possibile.

Nello studio di cui si tratta ci furono utilissime e necessarie la conoscenza del funzionamento di consimile servizio in altre città importanti, dalle quali, in seguito a richiesta, pervennero notizie, informazioni, progetti ecc., e la visita eseguita qualche anno fa a Trieste, ove il servizio della nettezza stradale fu assunto direttamente dal Comune, con l'adozione di sistemi moderni, molto costosi, ma non ancora perfetti.

I cresciuti bisogni della città nostra in questi ultimi anni, dovuti allo sviluppo assai lusinghiero del movimento e del commercio locale, hanno imposto nuove e sempre maggiori esigenze nei pubblici servizi, alle quali esigenze l'Amministrazione del Comune ha provveduto in modo sufficiente e decoroso.

E' fuor di dubbio come la nettezza stradale e l'importo delle immondizie ai luoghi di deposito, occupino tra i servizi di cui sopra un posto importante specialmente dal lato sanitario; e l'attuale *condizione di inferiorità* e di insufficenza di detti servizi a Udine rispetto ad altre città, ma sopratutto in rapporto ai bisogni di miglioramento, non poteva non preoccupare la Vostra Giunta, benchè essa non si illudesse sulle difficoltà che si presentavano ad *ottenere una soddisfacente risoluzione* del problema.

Finora si è provveduto alla spazzatura delle strade con un sistema assolutamente primitivo; furono migliorate bensì le condizioni di lavoro e di orario del personale; e se detto sistema ha potuto durare così a lungo, senza dar luogo ad inconvenienti gravi, il merito principale è dovuto al personale preposto a tale servizio.

La Vostra Giunta erasi lusingata di poter adottare all'uopo — con qualche semplificazione — il sistema in uso a Trieste, ma *vi si opposero* evidenti ragioni di economia.

Venne prescelto invece il progetto più modesto, ma non meno pratico, della istituzione di speciali barocci coperti, trainati da sommarelli. Tale istituzione offre il duplice vantaggio della *sollecitudine* nel *trasporto* delle immondizie ai luoghi di deposito, e di togliere finalmente agli spazzini l'incarico gravoso del trasporto diretto, mediante carretti a mano.

Una prova piuttosto larga, effettuatasi già da parecchi mesi, dà completa ragione al provvedimento che sottoponiamo alle Vostre deliberazioni e ne consiglia senz'altro il definitivo accoglimento.

E' bene avvertire che il servizio di spazzatura e l'orario relativo sarebbero gli stessi indicati dalle norme vigenti, essendone dimostrata e provata l'utilità, specialmente per ciò che si riferisce alla pulitura generale delle vie e delle piazze; la quale pulitura deve necessariamente farsi di buon'ora ed essere compiuta prima che si inizi il movimento cittadino, ad evitare molestie e a salvaguardia della pubblica *igiene*.

Colla istituzione del nuovo mezzo di trasporto delle immondizie, il territorio della città verrebbe ripartito in 13 zone in luogo delle 15 nelle quali è diviso attualmente; e in tale nuova ripartizione verrebbero aggregati i suburbi immediati di Aquileia, Cussignacco, Grazzano, Poscolle e Gemona, mentre ora il territorio di che trattasi è limitato alla Cinta daziaria.

Così operando avremo una diminuzione del numero dei riparti e conseguentemente una riduzione nel personale degli spazzini; e otterremo il *vantaggio* di poter allargare la zona assegnata ai medesimi, senza alcun aumento di spesa per il servizio ordinario di spazzatura.

Va da sè che il Comune dovrà provvedere all'acquisto delle nuove barelle e dei sommarelli, ma si tratta di una *spesa da farsi una volta tanto* e perciò ci conforta il pensiero che l'importanza, la necessità e l'utilità dell'opera che sarà da compiersi supereranno di gran lunga la *preoccupazione* finanziaria.

La spesa complessiva per l'acquisto del nuovo materiale è la seguente: 14 zarrocci (uno per ogni riparto e uno di riserva) a L. 180 l'uno L. 2520; 14 somarelli a L. 175 l'uno L. 2450. — Totale L. 4970.

Indichiamo pure dettagliatamente la spesa annua occorrente per il servizio di nettezza stradale in confronto colla spesa attuale per lo stesso titolo.

Personale per il nuovo servizio: 13 riparti, 2 spazzini per ognuno, totale 26; per *la pulizia e disinfezione* degli orinatoi N. 1; escavo erba, supplenze e trasporto pese N. 2, totale spazzini 29.

Spesa: per salario (L. 660 ognuno) L. 19 140, Cassa Previdenza 340, vestiario 600, riatto attrezzi 700, per inaffiamento 2900, mantenimento di 14 somarelli 2900. Totale L. 26 580.

Personale per il servizio attuale: 15 Riparti - 2 spazzini per ogni riparto totale 30, per pulizia e disinfezione degli *orinatori* num. 1, *per sostituzione* del personale ammalato n. 1. Totale spazzini 32.

Spesa: per salari L. 21.120, *Cassa* Nazionale di Previdenza 360, vestiario 700, riatto attrezzi 700, per inaffiamento 3200, per trasporto pese ecc. 500. Totale L. 26.580.

Pertanto abbiamo l'onore di presentarvi il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio *comunale* di Udine, udita la Relazione della Giunta Municipale, in merito alla sistemazione del servizio di nettezza stradale, e fattine *propri i motivi* e le conclusioni delibera:

1. di approvare la proposta sistemazione del servizio di nettezza stradale nel senso di ridurre i riparti da 15, come sono attualmente, a 13, comprendendo negli stessi parte del suburbio *immediato* come segue:

Riparto 1. *Piazza Vittorio Eman.* — Mercatovecchio, Sottomonte, Paolo Sarpi (dall'angolo Peressini fino allo sbocco di Via Pulesi), Via del Carbone, Via del Monte, Via Mercerie, Via Rialto (fino al Caffè della Nave), Riva interna e *Porticato del Castello*.

Riparto 2. *Piazza Mercatonuovo.* — Via Pellicerie, Via Paolo Sarpi (dallo sbocco di Via Pulesi in avanti), Via Erasmo Valvason, Corte Giacomelli, Vicolo Brovedan e Portello, Via Paolo Canciani (fino allo sbocco di Via Cavour), Via Cavour, Via *Nicolò* Lionello, Via Rialto (dal Caffè della Nave allo sbocco di Via Paolo Canciani), Via delle Erbe e Via Cortazzis.

Riparto 3. *Piazza XX Settembre.* — Principio di Via Poscolle fino al Ponte, Via Paolo Canciani (da Via Cavour a Piazza XX Settembre), Via del Ginnasio e dell'Ospitale, Via dei Teatri e Via Belloni, Via Savorgnana (fino al ponte. Piazza Venerio, Via Calzolai, Via Rauscedo (fino allo sbocco del Vicolo Prampero).

Riparto 4. *Via Daniele Manin.* — Via della Posta, *Via* della Prefettura, Via Lovaria, Piazza del Patriarcato (al di qua della roggia) Piazza del Duomo, Via Teatro Vecchio, Vicolo di Prampero, Via Rauscedo (da Via della *Posta allo sbocco del Vicolo di Prampero*).

Riparto 5. *Via Pracchiuso.* — Vicolo Grazie, Vicolo Agricola, Via San Agostino, Via Filippo Renati, Piazzale Cividale, Via Bersaglio, Via Tomadini, Via Treppo (fino al ponte del Tribunale), Vicolo Porta, Vicolo delle Carceri.

Riparto 6. *Via Bartolini.* — Via Paolo Sarpi (fino all'angolo Peressini), Via Palladio, Vicolo Molin Nascosto, Via Gemona (fino al ponte d'Isola). Via Giovanni d'Udine, Via Liruti, Viale del Giardino che mette a Portanuova (lungo lo Stabilimento Sello), Via Portanuova, Via Prospero Antonini, Via Mazzini (fino allo sbocco di Via Francesco Mantica) Vicolo Florio, Vi*colo* Caiselli, Vicolo Sillio, Vicolo Di Lenna.

Riparto 7. *Via Gemona.* — Dal ponte d'Isola alla Porta, Via Lodovico Uccellis, Vicolo Zamparutti, Piazzale Osoppo, Via di Toppo, Lazzaro Moro, Tiberio Deciani, Vicolo Santa Giustina e *Via Cicogna*.

Riparto 8. *Via Ronchi.* Via del Seminario, Via Missionari, Piazza Patriarcato (fino alla roggia), Via Felice Cavallotti (fino al ponte di Via Aquileia), Vicolo d'Arcano, Vicolo Stabernao, Via Zoletti, Via di Mezzo, Via del Pozzo, Vicolo Lungo e Via Bertaldia.

Riparto 9. *Via Aquileia.* — Via Felice Cavallotti (fino al ponte di Via Savorgnana), Vicolo della Rosta, Vicolo Deciani, Via Daniele Cernazai, Via Carducci, Via Dante, Via Ermes di Colloredo, Piazzale della Stazione, Viale della Stazione (dall'angolo dell'albergo Europa fino al *Piazzale Palmanova*, questo compreso).

Riparto 10. *Via Cussignacco.* — Via Gradenigo Sabbadini (da Porta Cussignacco fino allo sbocco di Via Cisis), Piazza Garibaldi e Via Grazzano (fino allo sbocco di Piazza XX Settembre). *Via Felice Cavallotti* (fino al ponte di Via Savorgnana), Piazza dell'Ospitale, Via A. Manzoni, Via Caterina Percoto, Via Nievo Ippolito, Viale T. Ciconi (dalla passerella a Porta Cussignacco), Viale della Stazione (dall'angolo dell'albergo Europa all'incontro con la via R. de Rubeis, *questa comprera*), Vicolo del Macello.

Riparto 11. *Via Grazzano.* — Partendo dall'angolo di Piazza Garibaldi, Via Cisis, *Strada* di circonvallazione interna da Via Cisis alla Porta, Via Antonio Marangoni fino alla Chiesa di S. *Giorgio* e parte di Via *Rivis* fino allo Sbocco su Via *Grazzano*, Via della Cisterna, Vicolo Taschiutti, Vicolo del Cucco, Via della Vigna, Vicolo Pan grasso, *Vicolo del Paradiso*, Vicolo Schioppettino, Vicolo S. Giorgio e Vicolo Repetella.

Riparto 12. *Via Poscolle.* — Dal Ponte della Roggia alla Porta e Viale Venezia, fino alle case d'Este, la rimanente parte di Via Antonio Marangoni e Via Rivis, *Vicolo del Freddo*, Via Brenari, Vicolo Raddi, Via del Sale, Vicolo del Gelso, Via Viola, Vicolo Gorgo, Via Asilo Marco Volpe, Via Zanon.

Riparto 13. *Via Villalta.* — Dalla Porta fino all'angolo di Via Francesco Mantica, Via Marinoni, Via Castellana, Via Giovanni Micesio, Via Superiore, Vicolo Sutti, Via Francesco Mantica, Vicolo degli *Orti*, Via Zorutti.

2. di approvare la spesa totale di L. 4970 per la provvista di 14 barelle e di 14 somarelli; tenuto conto che durante il periodo di esperimento di detto servizio vennero provveduti, per deliberazione della Giunta Municipale, N. 6 barelle e N. 9 somarelli, per un importo complessivo di L. 2598 45».

Per il Gonfalone di Udine.

Quinto elenco delle offerte per il Gonfalone del TOURING CLUB ITALIANO della città di Udine.

Somma precedente lire 445. — Quote da lire 5. — Lena Barnaba Berlendis — march. Costanza di Colloredo — Lucilla Pagani Chiaruttini — Amelia Contrini Fattori — co. Cecilia del Torso de Concinata — totale lire 470. - continua.

Avvertiamo che la sottoscrizione si chiude definitivamente il giorno 19 corrente. Le adesioni si raccolgono presso Ugo Zilli (Camera di commercio).

La Mostra d'Emulazione

Gli acquisti della "Marangon[i"]

Le prime premiazioni

Continua il successo della M[ostra] d'Emulazione a visitare la qual[e] che ieri concorse un pubblico nume[roso] che dovunque aveva espressioni di [...] e di meraviglia.

Tra i visitatori di ieri, si no[tò la] Commissione incaricata di far ac[quisti] per la Galleria Marangoni, com[mis]sione composta del pittore Ettore [...] di Venezia, del pittore Collavi[no di] Udine e dello scultore Camaur di [...]mons.

La Commissione visitò bene tu[tta la] mostra e nella Sezione d'arte si s[offer]mò particolarmente ad ammirare [...] quadri dei quali proporrà poi l'acqu[isto].

La Commissione stessa, rilevò a[...] bei lavori del pittore Antonio Ga[...]rini, uno dei nostri più valorosi ar[tisti] che ha già un lavoro alla Marang[oni] e deliberò di proporre l'acquisto [di] due quadri di Marco Davanzo: [...] *Invernale* e *Maina*. I due lavori [...] ricano nel modo più completo la [per]sonalità artistica del pittore carn[ico].

Deliberò poi di proporre l'acqu[isto] di sei lavori di Ettore Antonio Car[...] altro pittore che ha un'ardita ven[a di] poesia e senso pittorico.

Ieri nel pomeriggio ebbe luog[o la] premiazione dei prodotti del suolo [...] via. IX). La Giuria ha deliberato [in] questo modo:

Odorico Tell e C. di Udine: Diplo[ma] di medaglia d'oro e medaglia d[...] della Cassa di Risparmio di Udine [per] il vaso da sala decorato artisticame[nte].

Diploma di med. di bronzo e m[eda]glia di bronzo per guarnizioni, la[vori] decorativi diversi ecc.

Diploma di benemerenza per ad[ob]bo del salone d'ingresso.

Dorigo Giacomo, Pradamano, di[plo]ma di medaglia d'argento e meda[glia] d'argento grande per collezione Rego[...]

Di Giusto Domenico, Udine, diplo[ma] di medaglia d'argento per frutta.

Rigo Angelo di S. Osvaldo, diplo[ma] di medaglia di bronzo per patate.

Bulese Giuseppe di Ceresetto, di[plo]ma d'incoraggiamento per prod[otti] vari.

La riunione di iersera per la pesca di benefic[enza]

Numerosa riuscì la riunione di [ier]sera per predisporre il quantitativo [dei] regali per gli acquisti per sollecit[are] gli incaricati a ritirare i regali pro[met]tati e per la scelta del personale [che] dovrà adibirsi alla Pesca la quale [ir]revocabilmente avrà luogo domen[ica] prossima.

Presiedette la seduta il sig. Sa[...] Silvio, il quale riferì circa il num[ero] dei regali pervenuti, l'importo in [de]naro e le offerte di alcune ditte [di] splendidi regali a prezzi ridotti.

L'Assemblea accoglie le proposte [e] autorizza il Comitato a fare quegli [a]cquisti che crederà del caso.

Nella discussione sulle proposte [per] gli acquisti venne dagli interve[nuti] proposto di acquistare un salotto, [una] vacca, 4 macchine da cucire, due [bi]ciclette, alcuni maiali, pecore, prosci[utti] salami, pezze da formaggio ecc.

Venne deciso che nei giorni 17, [...] e 24 abbiano ad aver luogo nei pr[...] della Mostra delle feste da ballo [e] altri spettacoli che il Comitato è [au]torizzato ad allestire.

Fra i dazieri

Il comitato direttivo della Asso[cia]zione Provinciale della Federazione [da]zieri ha deliberato di indire per il [...] corrente in un'aula delle scuole di [S.] Domenico una riunione degli iscr[itti] alla scuola di abilitazione a comme[ssi] daziari.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

L'inutile appello della Maestrina

Del Zotto Maria d'anni 48 fu cond[an]nata dal Tribunale di Udine alla [re]clusione a mesi 3 e giorni 3 e [L.] 24.48 di pena pecuniaria per a[ver] dato alloggio a *persone* per merce[de] senza licenza, di aver tenuta aperta [al] pubblico una casa di tolleranza con[tro] il divieto dell'autorità di P. S, e [per] offese al decoro delle guardie di c[ittà] con espressioni ingiuriose.

La Corte conferma. Dif. avv. Au[...]

APPENDICE DEL «PAESE» 113

Il Romanzo di un medico povero

di FLAVIA STENO

Un gran silenzio intorno. Un silenzio maestoso, solenne, grandioso e melanconico, *interrotto* appena dal passo misurato della sentinella, dal battere dell'elica nell'acqua tranquilla, dal sordo rumore delle macchine.

Non un'ombra, ella scorge intorno.

Poi, a poco a poco, abituati al buio, i chiari occhi verdi scorgono la sentinella che passeggia a poppa, accanto al timone, il tenente Yves addormentato sopra una poltroncina presso il bastingaggio, e giù, verso prua, curva sotto il parapetto, cogli occhi fissi nell'acqua della scia che tremola, e scintilla sotto il bacio delle stelle, una figurina che le fa battere il cuore a precipizio.

Severo Melton.

Ma si avvia verso di lui come portata da una *forza* più potente della sua volontà, da una forza misteriosa, come un destino.

Egli non la sente venire.

Solo, quand'ella è vicinissima, come la *sentisse*, si volge a un tratto ed esclama:

— Isa!

Il piccolo nome è uscito spontaneo, inavvertito, come lo pensa il cuore, come è vivo nel suo cervello dinanzi a quella che egli crede una visione della sua fantasia sovraeccitata.

E appena è sfuggito, egli si passa una mano sulla fronte ripetutamente, coi gesto che gli è abituale per scacciare le visioni tormentose, i fantasmi, gli incubi o anche le apparizioni divinamente soavi: come questa.

Ma Isa parla ed egli si accorge che la presenza della diletta è una realtà.

— Buona sera — ella dice.

— Isa! Isa! siete voi!

— Sono io, sì.

— A quest'ora?

— E voi? — ella interroga — non potevo dormire; come voi!

La cara voce! E la dolcezza di quella vicinanza non sperata, sognata solo nel segreto del cuore, non attesa, non creduta!

E' tanto la soavità ch'egli non vorrebbe guastarla neppure con una sola parola: ogni parola, anche la più dolce, sarebbe vana; solo il silenzio immenso dell'Oceano buio è cornice degna di quell'ora divina.

Egli è solo con lei.

Ora, se la nave affondasse lenta sotto le stelle, accetterebbe in fronte il bacio della morte quasi con gratitudine.

Che potrebbe desiderare di più bello della dolcezza di morire con Isa?

Morire, morire. Solo quel voto può formulare il suo spirito.

Ma Isa parla.

Tutta la sua anima piena di singhiozzi scaturisce spontanea dalle sue labbra.

Ella non è più la figlia di Francis Russell, non è più la duchessina che ha una dignità da salvaguardare, un orgoglio da risparmiare, un amor proprio da rispettare; è una povera piccola bimba innamorata e infelice che ha una gran voglia di piangere.

— Vi volevo parlare — ella spiega — e sono venuta.

— Mi volevate parlare?

— Sì.

— Stasera? — egli domanda ancora un po' stupito, un po' ansioso, colla trepidazione di chi sente vicina la trepidazione dell'ignoto.

— Stasera. E' l'ultima sera! E non mi avete neppure rivolto la parola. dottore, che vi ho *fatto, io?*

E' un singhiozzo l'ultima domanda breve e tanto commovente nella sua puerilità.

Un singhiozzo che turba e sconvolge tutta la calma di Severo Melton, che mette fiamme nel suo sangue e nel suo cervello, che mette la febbre nelle sue mani e la follia nelle sue parole.

Egli si è rivolto e la fissa con uno rguardo smarrito.

— Per carità, Isa! Isa non piangete, perdonatemi, perdonatemi! Che volete avermi fatto voi, angelo del Signore.

Si frena ancora per un sforzo enorme di volontà.

Tace ad un tratto e rimane come irrigidito stogliendo ostinatamente il suo sguardo dai puri occhi che lo fissano implorando.

— Dottore!

No, *non* risponderà, non risponderà, poichè la sua confessione che gli brucia le labbra, che gli fa schiantare il cuore, sarebbe un'infamia!

— Dottore!

Ancora tace, ma per un'intuizione suprema che è un miracolo d'amore ella indovina più che non intrave[de] alla debole luce delle stelle la lo[tta s]traziante che si riflette sul suo v[iso] bianco e disfatto.

Un passo: gli è accanto, ora, ri[tta] dinanzi a lui, trasfigurata dalla fia[m]ma.

Piano, con accento che lo fa [...]mare ella chiede con audacia sublim[e]:

— Che avete? *che hai?*

— Ed ecco, due braccia si so[no] chiuse e la stringono contro un cu[ore] dove il sangue in tumulto precip[ita] disordinato, una pioggia di parole [e] di baci scende sul suo viso arro[ve]sciato che la beatitudine trasfigu[ra] sul suo viso disfatto dalla *gioia*, [sui] suoi occhi spalancati in faccia a[lle] stelle, sui suoi capelli scomposti, su[lla] sua bocca chiusa..

— Che ho? Ho che ti amo dispe[ra]tamente, tanto da impazzire, tanto [da] morire! Ho che mi sei entrata [nel] sangue e nell'anima, ho che non [...]

(*Contin[ua]*)

Audace impresa ladresca nel Duomo

5 cassette forzate -- Inutili ricerche

Questa mattina alle quattro e mezzo, quando il santese del nostro Duomo si recò ad aprire, si accorse subito che nella notte ignoti audacissimi visitatori erano stati a rubare.

Le cassette dell'elemosina erano infatti tutte scassinate e vuote; in alcune erano restati scarsi centesimi e non altro.

Immediatamente fu avvertito del fatto il sacerdote D. Angelo Venturini, che abita in Giardino Grande, e si fece una sommaria visita al tempio.

Tutto era restato intatto; le serrature delle cassette si erano fatto saltare con delle leve e quello che vi era dentro era stato asportato.

Si sarà forse trattato di una trentina di lire.

A questo bisogna aggiungere il danno materiale per le cassette che ora sono inservibili e che costano in tutto circa 60 lire.

Il furto è stato denunciato, ma finora tutte le ricerche riuscirono vane.

Pesca di Beneficenza

IX. Lista

Gialiani Ferdinando e figlio 4 scatole caramelle — Gasparini Amilcare 10 cravatte, 11 ciondoli e 7 giocattoli — Tomasini Angelo di Codroipo L. 2.50 — Lestuzzi Luigi bottiglia e piatto lavorato — Turri Luigi un splendido lume a petrolio e 2 bottiglie barbera — Cosimo Pinto e figli L. 3 — Ditta Enrico Mason 2 collie struzzo e 4 ombrellini — Manfredo Girolamo 2 volumi poesie e verbi friulani — Ditta Canciani e Cremese 20 bott. liquori — N.N. 10 scatole filetti d'acciughe 1 scatola sardine d'un Cg. ed una bottiglia Marsala — Milani Arturo 6 tagli blousa in lana — Ducco di Sbruglio co. Emma un vaso in alabastro — Beltrame Vittorio 12 fazzoletti battista — Saccavino Privato un lavandino in ferro — Canelotto Antonio 2 bottiglie vino — Pecile comm. Gran Uff. Domenico splendida valigia in pelle — Bastianello Leone una penna stilografica — Bari Ennio 2 coperture p. bicicletta — Brisighelli Valentino 2 orecchini ed una spilla in argento — Peresani Giovanni 1 fanale per bicicletta — Filosio Antonio 2 bott. vino — Bidinost Luciano 1 bott. Lambrusco — Mattioni Eugenio artistico vaso Giapponese per fiori — Grillo Giovanni 1 latte e 6 utensili per cucina — Bo Alessandro 6 bott. Barbera e 6 bott. Moscato — Agosti 4 bott. vino vecchio — Facci e Zavatti (Caffè Nave) 4 bott. Capri — Marusich e Sterolo diversi oggetti di mercerie — Ditta Adolfo Pirani 1 dozzina calze — Pizzamiglio Napoleone 2 bott. Barbera — Lavaro ni Domenico 5 bott. vino Soave stravecchio.

Meraviglioso!!

Un pacchetto «Gelato Elah» (cent. 50) un litro di latte ed avrete un Gelato squisitissimo per 12 persone.

L'Estratto per Gelati «Elah» igienico, digestivo, nutriente, produce Gelati della massima delicatezza d'un profumo squisito o d'una cremosità perfetta!

Unico deposito presso il Negozio *Leoncini* Via Mercatovecchio.

Il congresso degli agricoltori

Il Congresso degli agricoltori italiani ha tenuto stamane seduta discutendo il tema sull'emigrazione interna e sugli uffici di mediazione sul lavoro; relatore Zannoni. Il Congresso ha approvato un ordine del giorno con cui si fanno voti per la istituzione di un ufficio per il collocamento della mano d'opera agricola, mediante accordi con l'organizzazione padronale ed operaia.

Si è poi passati al problema della risicultura nel momento attuale; relatore Nuvoloni. Si approva un ordine del giorno con cui si fanno voti perchè vengano aiutate le iniziative che mirino a migliorare con la selezione degli scampi di sementi le varietà coltivate, sia perchè il Governo provveda ad una maggior protezione e tutela per l'esportazione dei risi italiani. Nel pomeriggio i congressisti si sono recati in gita a Santena.

Il Congr. socialista tedesco

contro la guerra

Continua la discussione sulla relazione del Comitato direttivo. I radicali continuano le loro osservazioni. Bernstein prende a sua volta le difese del Comitato, e dichiara che ai nostri giorni la guerra non viene così presto, il vero pericolo è meno nella possibilità di una guerra che nella agitazione bellicosa dei partiti e nella politica interna del Governo. Parecchi oratori si succedono per attaccare il Comitato esecutivo circa la proposta di aumentare il numero dei suoi membri.

Liebknecht sale alla tribuna per esporre a sua volta che la questione internazionale, e dell'invio della «Panther» era tale che piuttosto che rinviare la conferenza dell'ufficio socialista internazionale, il comitato direttivo tedesco avrebbe dovuto proporne la riunione immediata, perchè era proprio il momento di discutere la questione dello sciopero generale del proletariato internazionale.

Ad ogni modo le condizioni attuali dimostrano che il proletariato tedesco intero, i capi del partito socialista e i sindacalisti, sono uniti nella questione e uniti nello sforzo contro la guerra.

E sempre nuovi tentativi

pel disincaglio della "S. Giorgio,,

Si è sbarcata dalla «San Giorgio» la camera di manovra dell'impianto da 157 poppiero, si sbarcarono pure alcuni pezzi di macchina ed altri pesi. Si esaurirono tre locali laterali di deposito di munizioni e due cellule del doppio fondo laterali rappresentanti oltre cento tonnellate di acqua. Sulle chiusure ermetiche delle caldaie, si sistemarono due campane di aria di accesso. Oltre alla compressione di aria ad elettricità già in funzione a bordo per serbatoi se ne imbarcò un un altro a vapore, così contando anche quello del «Vulcano» se ne hanno cinque compressori ad aria della potenza di quaranta a settanta cavalli l'uno. E' giunto uno dei due serbatoi da 350 tonnellate costruiti dalla ditta Pattison e si procede alla attrezzatura per metterlo in azione al più presto. Il mare è leggermente mosso durante la notte. Il tempo è bello.

Continua l'eruzione

La corrente lavica incede con notevole velocità distruggendo i terreni coltivati ed i vigneti e minaccia la frazione Rovitello presso Castiglione. Temendosi prossima la invasione della lava sulla ferrovia circumetnea presso Solicchiata si sono recati sul luogo il direttore ed il personale per smontare i binari e il materiale.

Ferrovia locale Salvore-Umago

Ricerche d'acqua potabile

A proposito della linea ferroviaria Salvore-Umago s'apprende da parte attendibile che il Ministero delle ferrovie ha apprezzato l'importanza economica della linea stessa e l'ha presa in seria considerazione per l'esecuzione futura.

Agli abbonati morosi

La nostra amministrazione è stata costretta in questi giorni a diramare ad alcuni abbonati morosi una circolare invitante a porsi in regola coi pagamenti.

Non è una piacevole sollecitazione, questa, nè per chi la fa, nè per chi la riceve; onde nutriamo fiducia che i nostri fedeli abbonati non vorranno costringerci a rinnovarla.

Tullio Fanteo, *direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti *suc. Tip. Bardusco*

Malattie Professionali

L'Anemia fra i Sedentari

Le abitudini inerenti ad una professione, il genere di vita che questa costringe a condurre, sono la causa di certe malattie. Sarebbe facile di stabilire statistiche, sulla scorta di numerosi certificati di guarigioni dovute alle Pillole Pink, che possediamo:

Con questi certificati mi vediamo, per non citare oggi che un solo esempio, che la vita sedentaria predispone all'anemia. Abbiamo, infatti, una quantità di certificati di sarte, cucitrici, modiste, come pure calzolai, sarti, impiegati d'ufficio, guariti dall'anemia delle nostre Pillole Pink.

Ecco qualche attestato di sarte:

La signorina Marta Baserga, sarta, Via Castel Morone, 4 a Milano, ci ha scritto:

«Da circa tre anni — scrive ella — soffro di anemia, di mancanza di forze. Al principio, non vi avevo prestato grande attenzione, perchè i miei malesseri erano leggieri e sopportabili ma in questi ultimi tempi ero diventata tanto debole, così pallida, le mie digestioni erano tanto dolorose che fui costretta di curarmi seriamente. Ricorsi a varie volte a consulto ho eseguito parecchie cure, ma senza provare miglioramento. Mi si consigliò infine di far uso delle vostre Pillole Pink. Ho preso le vostre Pillole e me ne sono trovata benissimo. Esse non hanno tardato a ristabilirmi completamente.»

La Signora Angelo Bonetto, sarta, 15, Via Statuto, Venasca (Cuneo), ci ha scritto:

«Da vario tempo, la mia salute era lungi dall'essere soddisfacente. Sentivo ogni giorno la mia debolezza aumentare. Avevo pure perduto l'appetito e non mangiavo più abbastanza per sostenermi. Avevo sempre freddo, anche quando faceva caldo, ed ero sempre annoiata da qualche mal essere contrazioni di stomaco, emicranie nevralgie, oppressione, oscuramenti della vista. Mi venne detto che se volevo guarire dovevo prendere le Pillole Pink, ed è quanto feci con grande grande premura. Grazie alle vostre buone Pillole, ho infatti veduto scomparire tutti i miei malesseri ed ho ricuperata la salute.»

Ecco ora ciò che un sarto Signor Vincenzo Fazio, di Orsomarso (Cosenza), pensa delle Pillole Pink:

«Ero in uno stato di salute inquietante — egli ci scrive. — Ero molto debole; non mangiavo più e non dormivo nemmeno. Inoltre, ero disturbato da dolori reumatici. Ho preso le vostre buone Pillole Pink ed ora sto benissimo.»

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano: L. 3.50 la scatola; L. 18 le sei scatole, franco.

Comunicato

La Società Anonima *Registratori di Cassa "National"*, Via Dante 14 Milano. Comunica alla sua Spettabile Clientela che il Sig. Rag. Cav. Luigi Rocchi fino dal 2 corr. cessò di essere suo Agente.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler** Via Prefettura, N. 6. e Agenzie e Succursali in Italia ed estero

L'unico rimedio nell'anemia e nevrastenia

NEOBIOGENO

INSUPERABILE NELLA STAGIONE ESTIVA
SPECIE DURANTE E DOPO LE CURE MARINE E MONTANE
a base dei migliori prodotti della moderna terapia e di sostanze vegetali alpine

del chimico farmacista G. Malesani - Paluzza (Udine)

Massime onorificenze - Esposizione internazionale Roma 1911
Gran Premio Medaglia d'Oro

Egregio Sig. Malesani, Crocetta Trevigiana, 2-1-11?

Sono lieto esprimerle i miei sinceri rallegramenti pel suo prezioso *Neobiogeno.* L'ho adoperato in una *donna marasmatica ed in istato di cachessia avanzata* ribelle a tante altre cure. Coll'uso del suo Neobiogeno di facile somministrazione, benissimo tollerato e senza mai alcuna controindicazione, ho potuto riscontrare un miglioramento progressivo sulle condizioni generali dell'inferma, risvegliarsi l'appettito, la nutrizione della pelle, il colorito, l'aumento in peso, furono risultati non dubbi della pronta efficacia del rimedio. Non ho dunque che a lodarmi del suo Neobiogeno che come appunto la parola greca lo indica è *«generatore di nuova vita»*. Tanto le doveva e con stima mi creda

Dev.mo D.r SECONDO BRIZZI medico chirurgo consorziale,
già medico del Policlinico «Regina Margherita»
e dell'ambulanza internazionale «Charitas» in Alessandria d'Egitto

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia — Cura compl. la N. 3 Bottiglie. — Richiederlo alle principali farmacie. — Deposito in Udine Farmacie A. FABRIS e C. - COMESATTI.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstein e Vogler, via Prefettura, 6.

Non brucia, ma ammorbidisce e lucida la pelle

THIENE - "CROMAL" FACCHINETTI

LA SOLA CREMA DA SCARPE GARANTITA ED APPROVATA
DAL R. CONTROLLO CHIMICO ITALIANO

nel 1833

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno - Pag. 369

LO

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarri dello stomaco e degl'intestini, l'influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gottosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. I disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la striscia celeste traversata dalla firma

LUCIDO CREMA BANFI

per scarpe e pelli
Combinazione col Glutine-Amido
Lucida e conserva le pelli. - PROVATELO!!

AMIDO BANFI

Marca Gallo
MONDIALE
Stira a lucido
Conserva la biancheria

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. **5.00.**

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip Bardusco - **Udine.**

DITTA CELSO MANTOVANI

di Emilio Tolotti

VENEZIA — Merceria del Capitello — VENEZIA

— OTTICA — MECCANICA — ELETTRICITA' — FOTOGRAFIA —

FABBRICA E DEPOSITO

Occhiali — Binoccoli — Termometri — Barometri — Macchine Fotografiche ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO

Lampadari, materiale, elettrico, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussole, misure metriche, squadri, livelli, ecc. ecc.

SPECIALITA'

Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.
Impianti di luce e forza elettrica — Telefoni, Suonerie e Parafulmini.
Vendita e Carica Accumulatori elettrici.
Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.
Deposito lampadine elettriche "Z", e normali.
Noleggio e Vendite macchine elettriche per cure.

Le necrologie per il 'PAESE,

come per i giornali di Venezia «**Adriatico**» e «**Gazzetta di Venezia**» nonchè per gli altri d'Italia, come «**Corriere della Sera**», «**Secolo**», «**Tribuna**» ecc. ecc. si ricevono **esclusivamente** all'Ufficio di Pubblicità.

Haasenstein & Vogler
Via Prefettura, N. 6

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e tolgono il pericolo di spiacevoli **involontarie omissioni**, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Denti Bianchi

USANDO I PREMIATI E PRIVILEGIATI DENTIFRICI

Vanzetti - Ronca

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurano la loro conservazione, rafforzano le gengive fangose, smorte o rilassate, purificano l'alito, disinfettano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Preparati esclusivamente nel premiato laboratorio chimico Farmaceutico

Cav. G. B. RONCA - Verona

— **UNICO POSSESORE DELLA GENUINA RICETTA** —

(*Respingete le imitazioni*)

18 MASSIME ONORIFICENZE

— Inviando Lire 1.00 si riceverà franco una scatola —

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 3.20, **7.46,** 9.57, 12.15, *15.20*, ***17.5***, 19.40, *21.55*.
Treviso 19.40, 22.55.
Pontebba 7.45, **11,** 12.44, 7.12, **19.45,** 21.—
Cividale 6.50, 9.28, 12.55 15.28, 19.20, 22.52.
S. Giorgio 7.29, 9.48, 13,5, 17.36, 21.48.
Trieste (Via Cormons) 7.32 11.6, *12.50*, *15.23*, 19.42, 22.58.
Trieste (Via S. Giorgio) 9.48, 17.36, 21.48.

Partenze per

Venezia (Via Treviso) 4, 6.15, 8.20, **11.25,** 13.40, 17.30, **20.5.**
Pontebba 6.5, **7.58,*** 10.15, 15.44, **17.15,** 18.10.
Cividale 5.20, 8.2, 11.15, 13.15, 17.47, 21.45
S. Giorgio 7, 8, 13.21, 16.10, 19,27.
Trieste (Via Cormons) 5.46, 8, 12.50, 16.42, **17.25.** 20.6.
Trieste (Via S. Giorgio) 8, 13.21, 19.27.

Tram a vapore Udine-S.Daniele

Partenza da S. Daniele 6.—, 8.31, 11,4, 13.45, 17.58, (festivo 21.—).
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.3, 12.36 15.17, 19.30, (festivo 22.32).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.36, 9.5, 11.49, 15.20, 18.34, (festivo 21.30).
Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.37, 13.12, 16.52 20.6, (festivo 23 8).

COMPREREBBESI

FIENO PAGLIA E FRUTTA

Scrivere a Job Straub, Fourrage
AMRISWIL (Svizzera)

I democratici devono aiutare il loro giornale oltre che coll'acquistarlo e diffonderlo, anche col PREFERIRLO per la pubblicazione di tutti quegli annunzi di rèclame o d'occasione, che avessero l'opportunità di far inserire

La réclame è l'anima del commercio

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsulata Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia

Rappresentanti pel Veneto: **MALVEZZI e C.i - Venezia**

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella LICHINA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per à 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via *Roma*, 345.

Gotta - Reumi - Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0[0]). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.

Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 *spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi bronco-alveolite, bronchite fetida, e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA. si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. — Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345

Le malattie di stomaco e dell'intestino con l'ANTISEPTOLO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola sull'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, *facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun* rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 30, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lente digestione, pirosi) costa lire 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Sangue guasto malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA SMILACINA *Lombardi* e Contardi a base di *Salsapariglia* (20 0[0]) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congeniche ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 antecipate all'*unica fabbrica Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Il diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *PILLOLE LITINATE VIGIER* ed il RIGENERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie gratis* con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unicafabbrica a *Lombardi e Contardi* — Napoli.

'Calvizie - Canizie, alopecia, forfora e simili malattie *dei capelli, hanno formato in tutti* i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouraud. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi e *Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, di*struggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipata; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RIGENERATORE con i GRANULI di STRICNINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi Contardi* — Napoli — Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi l'*Acanthea virilis* innocua. Costa lire 10. anticipate.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità *Lombardi e Contardi* a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.